

PARTE V
FLOTTA DI PROPRIETA' DELL'AERO CLUB D'ITALIA

1- AEROMOBILI ASSEGNATI AGLI AERO CLUB FEDERATI

a.) AEROMOBILI ACQUISTATI CON I FONDI DEL PIANO RINNOVO FLOTTA

La convenzione stipulata in data 11 novembre 1987 tra il Ministero dei Trasporti - D.G.A.C. - e l'Aero Club d'Italia, dispose il finanziamento di 17 miliardi di lire in favore dell'AeCI per l'acquisto di aeromobili destinati a rinnovare la flotta esistente, oramai in stato di progressiva obsolescenza, al fine di assicurare una continuità operativa degli Aero Club federati nell'ambito del perseguimento degli obiettivi istituzionali AeCI.

Gli aeromobili acquistati dall'AeCI con i fondi della summenzionata convenzione, rientranti nel cosiddetto Piano rinnovo flotta, sono assegnati in esercizio agli Aero Club Federati, previo apposito contratto di locazione al termine del quale l'AeCI esercita la facoltà di procedere alla alienazione a titolo oneroso in favore degli stessi AeC.

Al riguardo, l'art. 2 della citata convenzione prevede che al competente capitolo di bilancio dell'Aero Club d'Italia (cap. 81) debbano confluire i proventi derivanti dalle locazioni e dalle alienazioni degli aeromobili agli Aero Club federati, allo scopo di provvedere a nuovi acquisti per la prosecuzione del rinnovamento della flotta aerea di proprietà dell'Aero Club d'Italia.

L'ultimo ripristino della flotta aerea finanziato con i predetti fondi risale al 2010. Oramai a distanza di dodici anni gli aeromobili acquistati, inizialmente dati in locazione, sono stati quasi tutti ceduti agli AeC locatari. Pertanto, a breve occorrerà procedere ad un nuovo rinnovo della flotta con i fondi all'uopo accantonati.

Al 31 dicembre 2022 gli aeromobili di proprietà dell'Aero Club d'Italia, acquistati con i fondi di cui alla citata convenzione con il Ministero dei Trasporti, sono n. 12 perché ne è stato ceduto n. 1 in corso d'anno.

In particolare:

Aeromobili assegnati

Nel 2022 risultano assegnati ad Aero Club Federati n. 6 aeromobili, mentre lo scorso anno erano n. 10.

AERO CLUB D'ITALIA

Aeromobili Flotta AeCI. assegnati	q.tà	Marca
alianti SCHLEICHER ASK21	1	I-AEVM
velivolo F22C	1	I-IAIB
velivoli P92 JS	3	I-TARF I-COSG I-UMBB
alianti DG 1001	1	I-AEVA
Totale aeromobili assegnati flotta AeCI	6	

Aeromobili non assegnati

Gli aeromobili non assegnati nel 2022, perché oggetto di contenzioso o in fase di perfezionamento della cessione sono n. 6.

Aeromobili Flotta AeCI	stato	q.tà	Marca
velivoli TB9	<i>in contenzioso</i>	2	I-IAFA I-IAGA
alianti DG300	<i>in fase di cessione</i>	1	I-IVPA
alianti DG500	<i>in fase di cessione</i>	1	I-IVSB
velivolo P92 JS	<i>in fase di cessione</i>	1	I-NOEL
alianti DG300	<i>in fase di cessione</i>	1	I-IVPE
Totale aeromobili non assegnati flotta AeCI		6	

Aeromobili ceduti

Nel 2022 è stato ceduto n. 1 aeromobile:

AERO CLUB D'ITALIA

Aeromobili Flotta AeCI ceduti ad Ae.C. Federati	q.tà	Marca
velivolo P92 JS	1	I-VLIS
Totale aeromobili ceduti flotta AeCI	1	

b.) AEROMOBILI ACQUISTATI CON ALTRI FONDI DI BILANCIO

Dei n. 13 velivoli di proprietà AeCI, sopra commentati, n. 2 furono acquistati con risorse proprie di bilancio diverse dai fondi del piano rinnovo flotta; di seguito la specifica degli aeromobili presenti in patrimonio acquistati con altri fondi:

Aeromobili Flotta AeCI acquistati con altri Fondi	q.tà	Marca
alianti DG300	2	I-IVPE I-IVPA

2. INCIDENTI CHE HANNO COINVOLTO LA FLOTTA A.e.C.I.

Nell'anno 2022 non sono stati registrati incidenti tra gli aeromobili della flotta AeCI.

PARTE VI - VARIE**1. CONTRIBUTI AD AEROCLUB FEDERATI ANNO 2022**

Nell'anno 2022, tenendo conto della situazione socio-economica del Paese e dell'oggettiva difficoltà finanziaria e di liquidità in cui versano gli Aero Club Federati per effetto anche degli elevati costi dei consumi energetici, sono stati, assegnati contributi finalizzati agli Aero Club Federati a sostegno della loro attività nelle varie specialità del volo per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'AeCI.

Sono stati, poi, assegnati contributi a sostegno dell'attività didattica per i giovani piloti di età inferiore a 28 anni.

2. FEDERAZIONI - AGGREGAZIONI – ASSOCIAZIONI BENEMERITE

a.) FEDERAZIONI

Al 31.12.2022 gli Aero Club Federati in attività sono n. 137. In particolare, nel 2022, sono stati federati n. 2 nuovi Aero Club Federati (Aero Club GranSasso “Ferro Piludu” e Aero Club Paracadutismo Belluno). Con delibera consiliare n. 21 del 19 luglio 2022 si è preso atto del recesso dalla federazione di n. 1 Aero Club (Aero Club Montegazza).

Aero Club Federati	2018	2019	2020	2021	2022
Aero Club Federati	138	138	135	136	137

Al 31/12/2022 gli Aero Club in liquidazione sono n. 3.

Aero Club in liquidazione	2020	2021	2022
AeC in liquidazione	3	3	3
	AeC Giannino Paro	AeC Giannino Paro	AeC Giannino Paro
	AeC Napoli	AeC Napoli	AeC Napoli
	AeC Perugia	AeC Cagliari	AeC Cagliari

b.) ENTI AGGREGATI

Nel corso del 2022 sono stati aggregati n. 11 nuovi Enti.

Al 31.12.2022 gli Enti Aggregati esistenti sono 149, di cui n. 112 a quota ordinaria (n. 102 sono titolari di scuola vds e n. 10 non sono titolari di scuola vds e n. 37 a quota agevolata).

AERO CLUB D'ITALIA

Nel 2022 ci sono stati n. 3 atti di revoca e n. 1 atto di recesso.

Enti Aggregati	2018	2019	2020	2021	2022
Enti aggregati ordinari titolari scuola vds	112	104	101	100	102
Enti aggregati ordinari privi scuola vds	6	9	8	10	10
Enti aggregati a quota agevolata	33	28	27	32	37
Totale Enti Aggregati	151	141	136	142	149

c.) ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Le Associazioni Benemerite al 31.12.2022 sono n.7:

- 1- Ass. Internazionale Rotariani Amanti Volo-Sez. Italia;
- 2- Associazione Aerodina Club;
- 3- Associazione Benemerita I Fenicotteri;
- 4- Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta;
- 5- AS Falcoclub;
- 6- Aopa Italia;
- 7- SS Lazio Paracadutismo.

Associazioni Benemerite	2018	2019	2020	2021	2022
Associazioni Benemerite	7	7	7	7	7

3. SOCI DI AERO CLUB FEDERATI

Il numero dei soci iscritti agli Aero Club Federati ha avuto una lieve diminuzione dell'1,63% rispetto al dato precedente.

AERO CLUB D'ITALIA

Soci Aero Club Federati	2018	2019	2020	2021	2022
Soci Aero Club Federati	8.336	8.220	7.912	8.633	8492

4. QUOTE FEDERATIVE ED AGGREGATIVE

Con delibera del Consiglio Federale n. 84 del 20.12.2013, come parzialmente riformulata con ordinanza presidenziale n. 139 del 29.12.2015, la quota annuale di federazione a carico degli Aero Club Federati, è stata determinata come segue:

QUOTA FEDERATIVA	SCAGLIONE DI SOCI		Importo per scaglione	Importo fisso
Quota fissa	specialità	intervallo		€ 1.000
Quota variabile	volo a motore volo acrobatico volo ala rotante	0--10	€ 700	
	volo a vela costruttori aer.	0—10	€ 600	
	volo vds a motore volo vds privo di motore	0—10	€ 500	
	paracadutismo aeromodellismo aerostatica	0--10	€ 400	

a) CRITERI PARAMETRI QUOTA VARIABILE

AERO CLUB D'ITALIA

- ogni frazione da 1 a 5 soci si intende arrotondata per difetto allo scaglione inferiore, e da 6 a 10 soci per eccesso a quello superiore.
- un Aero Club viene considerato appartenente ad uno dei quattro gruppi sopra riportati quando almeno il 50% più 1 dei soci appartiene al gruppo;
- in caso di mancanza di gruppo prevalente, conseguente alla presenza di gruppi di pari consistenza numerica, l'Aero Club pagherà la quota in ragione della specialità rilevata soggetta all'importo/scaglione più oneroso.
- i soci privi di titoli aeronautici, né aspiranti a tali titoli, si considerano appartenenti al gruppo prevalente per maggioranza di soci e concorrono, pertanto, alla quantificazione del numero dei soci di detto gruppo al fine della determinazione della quota variabile.

b) VERSAMENTO QUOTA FEDERATIVA

La quota federativa annuale deve essere versata entro il 30 aprile di ogni anno.

Il mancato integrale versamento della quota annuale di federazione entro tale data dà luogo alla maggiorazione a titolo di penale pari al 10% sulla quota fissa.

quota fissa	Penale
€ 1000	€ 100

Ai soli fini dell'eventuale applicazione della penale predetta, per "integrale versamento della quota annuale di federazione" è da intendersi il versamento della quota dovuta al 30 aprile in relazione alla situazione dei soci come rilevata nel relativo elenco nominativo comunicato all'Ae.C.I. entro il 31 marzo di ogni anno.

Il mancato invio dell'elenco soci entro il predetto termine del 31 marzo, o al massimo entro il 30 aprile, comporta, comunque, l'applicazione della penale anche a fronte di eventuali versamenti già effettuati dall'Aero Club a titolo di quota federativa parte variabile.

Per il primo anno di federazione è dovuta, altresì, la quota di ammissione di € 2.600,00.

Con la richiamata delibera consiliare la quota annuale di aggregazione, che gli Enti aggregati sono tenuti a versare all'Aero Club d'Italia entro il 30 aprile di ciascun anno, è stata confermata in € 2.000,00, mentre per gli Enti Aggregati che non svolgono attività didattica è stata adottata la delibera

AERO CLUB D'ITALIA

consiliare n. 138 del 14 dicembre 2022 con la quale è stata stabilita una nuova quota agevolata a decorrere dal 2023. La nuova quota agevolata sarà pari a euro 500,00, invece di euro 100,00 come fissata con delibera consiliare risalente al 2013.

Ente aggregato	quota
Enti aggregati con attività didattica	€ 2.000
Enti aggregati senza attività didattica	€ 500

5. RAPPORTI CON LA FAI

L'Aero Club d'Italia è, inoltre, l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (F.A.I.), la massima ed unica autorità in ambito sportivo per gli sport aeronautici in ambito internazionale, ed è l'unico rappresentante di tale Federazione nel territorio dello Stato. La 116^a Conferenza Generale della F.A.I. si è tenuta in modalità elettronica a FAI, dal 1 al 3 novembre 2022 a cui hanno partecipato il Presidente dell'Aero Club d'Italia ed il Direttore Generale.

L'Aero Club d'Italia, inoltre, rappresenta l'Italia all'interno della Europe Air Sports un altro importante organismo europeo del volo che si interfaccia con la EASA, organo internazionale supremo preposto a governare il volo, al controllo dell'aviazione civile, alla cooperazione, allo sviluppo di normative congiunte a livello europeo ed internazionale per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto aereo.

Durante il 2022, l'AeCI, attraverso il suo rappresentante, ha partecipato attivamente fornendo preziosi contributi e supportando la ricerca sui problemi del settore aeronautico.

6. ATTIVITA' PROMOZIONALE - PATROCINI

Gli eventi promozionali e patrocini nel 2022 sono stati n. 5.

AERO CLUB D'ITALIA

EVENTI ROMOZIONALI e/o PATROCINI	2018	2019	2020	2021	2022
Eventi promozionali e patrocini	5	10	2	3	5

In particolare:

ENTE ORGANIZZATORE	EVENTI PROMOZIONALI E PATROCINI
AeC volo libero	Tutti in volo 18/06/2022
AeC Pavullo	Flight fun 15-17/07/2022
AeC Foligno	Raduno 500 9-11/09/2022
Maranzana E.	Fly Inn 2-5/09/2022
Associazione piloti italiani virtuali	I Rally aereo virtuale trofeo Luigi Cattadori 1/10/2022

7. RAPPORTI CON I MINISTERI - IL C.O.N.I. - GLI ENTI LOCALI

Anche nel 2022 non sono stati assegnati contributi ministeriali, mentre il contributo ordinario di Sport e Salute, già CONI, è rimasto invariato e pari ad euro 1.369.149.

Il finanziamento di 68.457 euro per la promozione sportiva assegnato nel 2021 e che non è stato utilizzato a causa della mancanza di governance, è stato poi incorporato nell'avanzo di amministrazione del 2021. Tuttavia, a causa dei ritardi nella nomina degli organi da parte del governo, il bilancio consuntivo del 2021 è stato approvato solo alla fine, impedendo così l'utilizzo del contributo.

L'Aero Club d'Italia rappresenta gli Aero Club Federati, gli Enti Aggregati e le Associazioni Benemerite nei rapporti con le Amministrazioni dello Stato. A tale riguardo l'Ente ha preso parte a numerosi incontri di concertazione con i Ministeri competenti, il CONI, l'ENAC e altre istituzioni per risolvere questioni istituzionali e amministrative nel mondo del volo di sua competenza. Al contrario, i rapporti con gli Enti locali sono gestiti principalmente dagli Aero Club federati, in una collaborazione attiva e sinergica per lo sviluppo aeronautico del territorio.

AERO CLUB D'ITALIA**8. PERSONALE Ae.C.I.**

Al 31 dicembre 2022 le unità in servizio, oltre il Direttore Generale, sono 20.

In particolare n. 1 unità Area B, di livello economico B2, è cessata per collocamento in quiescenza a far data dal 1° aprile 2022 e n. 1 unità Area C, di livello economico C4 è stata immessa in servizio presso l'Aero Club d'Italia, all'esito di procedura di mobilità volontaria esperita dall'Ente, a far data dal 1° settembre 2022.

Si evidenzia la riduzione del personale AeCI negli anni. I dipendenti sono calati del 52,38% rispetto a quelli in servizio nel 1993, del 23,08% rispetto a quelli del 2010. A fronte di tale contrazione, l'attività amministrativa e tecnica risulta, invece, incrementata oltremodo, sia in termini quantitativi che in termini di complessità.

PERSONALE AeCI	1993	2010	2021	2022
Personale in servizio	42	26	20	20

La grave inadeguatezza dell'attuale contingente di personale in servizio presso l'Ente è tale da richiedere urgenti interventi. Nessuna attività può, difatti, prescindere dall'ausilio di personale amministrativo adeguato per numero e per qualificazione. Pertanto, appare oramai improcrastinabile indire con urgenza procedure concorsuali volte al reclutamento di un consistente contingente di personale amministrativo, comprensivo di una significativa quota di unità in possesso di specializzazioni tecniche ingegneristico.



Aero Club d'Italia
NOTA INTEGRATIVA
2022



NOTA INTEGRATIVA

2022

Premessa

L'Aero Club d'Italia (Ae.C.I.) è un Ente di diritto pubblico a carattere culturale, didattico e sportivo, con sede legale in Roma, sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente lo scopo di promuovere, disciplinare ed inquadrare tutte le attività tese allo sviluppo dell'aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, turistici, sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile, nonché delle attività collegate.

L'Aero Club d'Italia, in quanto esercita attività sportiva, è la federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) per gli sport aeronautici, ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n.157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242.

L'Aero Club d'Italia è l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (FAI) e, di conseguenza, è l'unico rappresentante di tale Federazione nel territorio dello Stato.

La denominazione di Aero Club, sola o accompagnata da altri attributi o qualifiche, e l'emblema sociale appartengono esclusivamente all'Aero Club d'Italia.

Il loro uso è concesso unicamente a quelle Associazioni che ottengono la qualifica di Ente Federato, a sensi di Statuto.

Attività svolte

L'Aero Club d'Italia persegue gli scopi previsti dalla legge 29 maggio 1954, n. 340.

In particolare:

1. promuove la cultura e la formazione aeronautica, favorisce lo sviluppo del turismo e degli sport aerei e organizza manifestazioni aeronautiche agonistiche, turistiche, sportive e di propaganda;
2. sovrintende ad ogni pubblica manifestazione aeronautica ai sensi dell'art. 2 della Legge 29 maggio 1954, n. 340;
3. promuove e favorisce iniziative per la diffusione della cultura nei vari settori aeronautici, ivi compresi i voli di propaganda, nelle varie discipline aeronautiche;
4. favorisce le proposte e i progetti per l'acquisizione della cultura aeronautica;
5. promuove iniziative, musei, manifestazioni culturali e mostre;
6. svolge direttamente, su delibera del Consiglio Federale, attività didattica nei vari settori aeronautici e cura, in generale, che tale attività sia espletata secondo un indirizzo uniforme anche presso gli Aero Club Federati e gli Enti Aggregati;
7. patrocina e tutela gli interessi aeronautici nei diversi campi di attività agonistica, turistica, sportiva, didattica, di progettazione, di costruzione ed in ogni altro campo aeronautico;
8. esercita il potere sportivo aeronautico previsto dal Codice sportivo della Federazione Aeronautica Internazionale e dal Regolamento sportivo nazionale;
9. su richiesta del Ministero della Difesa, del Ministero dell'Interno e degli altri Ministeri e/o Enti che utilizzano mezzi aerei, cura l'istruzione e l'allenamento dei piloti militari e civili, anche per il tramite degli Aero Club Federati, secondo le specifiche che potranno essere determinate in apposite convenzioni da stipulare con i Ministeri ed Enti interessati;
10. fornisce, anche per il tramite degli Aero Club Federati, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile -, al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile -, alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo -, alle Regioni, Province, Comuni e Comunità montane ed alle altre Pubbliche Amministrazioni, per quanto di competenza, il proprio apporto, da determinare in apposita convenzione, nelle attività di protezione civile e/o di tutela ambientale.
11. svolge ogni altra attività, nel settore dell'aviazione, ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo economico, civile, sociale, culturale e democratico del Paese.

Per il conseguimento dei suoi scopi, l'Aero Club d'Italia:

1. può partecipare, presso le amministrazioni e gli enti competenti, ai lavori relativi alla creazione di nuove norme, anche regolamentari, o alla modifica di quelle esistenti, in materia di attività aeronautica;
2. realizza, promuove e favorisce la costruzione, l'apprestamento e la gestione di aeroporti civili e privati e la costituzione di arocentri da turismo e sport;

AERO CLUB D'ITALIA

3. istituisce ed organizza scuole civili di pilotaggio e di addestramento al volo di ogni tipo e livello e di ogni altra attività aeronautica;
4. promuove e favorisce l'istituzione di scuole civili regionali di pilotaggio e di addestramento al volo e agli altri sport aeronautici;
5. esamina ed approva i programmi e i regolamenti delle pubbliche manifestazioni aeronautiche e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento; provvede agli altri adempimenti di cui alla Legge 29 maggio 1954, n. 340;
6. sovrintende alle competizioni aeronautiche, organizzando e controllando le relative gare e manifestazioni nazionali e internazionali;
7. controlla e omologa i primati nazionali aeronautici e concede i brevetti e le licenze sportive proprie e della Federazione Aeronautica Internazionale; presenta alla F.A.I. le proposte di omologazione dei primati internazionali;
8. raccoglie materiale bibliografico, storico e statistico di carattere aeronautico civile; compie studi e progetti nel settore aeronautico civile, turistico, sportivo e storico;
9. collabora con le Università ed altri Istituti di ricerca per studi in materia aeronautica;
10. promuove intese con imprese di qualunque tipo per lo sviluppo del settore aeronautico;
11. cura, quale unico interlocutore, i rapporti con le Amministrazioni dello Stato per tutte le attività aeronautiche rientranti nella propria competenza;
12. a richiesta delle parti, ed in ogni caso di contrasto fra Enti federati, funziona da arbitro per dirimere controversie nel campo dell'aviazione turistica e sportiva;
13. gestisce servizi di esazione di diritti e svolge altri incarichi che siano ad esso affidati, nel campo dell'aviazione civile, dallo Stato o da altri Enti;
14. realizza, compatibilmente con i fini istituzionali, ogni iniziativa di comunicazione e promozione relativa all'attività aeronautica ed al traffico aeroturistico;
15. assicura il regolare espletamento di tutte le attività previste dall'art. 1 della Legge 29 maggio 1954, n. 340 e ciò anche in relazione agli obblighi risultanti da accordi e convenzioni con le Amministrazioni e gli Enti di cui ai commi d) ed e) del successivo art. 45;
16. su richiesta delle Amministrazioni ed Enti interessati, provvede ad assicurare la disponibilità dei mezzi occorrenti per soddisfare le esigenze relative all'istruzione e agli obblighi di volo del personale delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti con i quali siano state stipulate apposite convenzioni al riguardo, salvo, anche in assenza di apposite convenzioni, la previsione di specifici obblighi di legge;
17. provvede ad assicurare le attività di protezione civile e/o di tutela ambientale previste dalla convenzione di cui al precedente art. 3, comma 5, n. 10.

Per il conseguimento degli scopi istituzionali l'Aero Club d'Italia può avvalersi degli Aero Club Federati delegando loro i necessari poteri.

AERO CLUB D'ITALIA**CRITERI DI FORMAZIONE**

Dopo aver illustrato l'attività dell'Ente e i risultati ottenuti, si passa ora all'analisi degli elaborati e degli importi in esso contenuti.

Il rendiconto generale del nostro Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni emanate con il Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Aero Club d'Italia, redatto in ottemperanza all'art. 2 co. 2 del D.P.R. 27/02/03 n. 97, nonché in conformità della normativa del codice civile interpretata ed integrata dai principi e dai criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e si compone, ai sensi dell'art. 36 e segg., del conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, del quadro di riclassificazione dei risultati economici, dello stato patrimoniale, della situazione amministrativa e della nota integrativa.

Nel corso del 2022 l'Ente ha assicurato l'adempimento degli obblighi istituzionali in un contesto di una sostanziale equilibrata gestione economica e finanziaria.

Gli importi dello stato patrimoniale, del conto economico sono espressi in unità di euro mentre la nota integrativa è espressa con i decimali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e successivamente aggiornati in data 29 dicembre 2017. A tale riguardo si precisa che l'Ente ha ritenuto di adottare le novità introdotte dal succitato decreto, unicamente con riferimento ai criteri di valutazione, mentre, per i motivi

AERO CLUB D'ITALIA

più ampiamente descritti in seguito nel paragrafo “*Effetti rinvenienti dall’applicazione dei nuovi principi contabili nazionali*”, non ha recepito la parte relativa alla nuova classificazione dei componenti economici straordinari.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell’esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l’attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all’alienazione sono riclassificate in un’apposita voce nell’attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti. Con riferimento alla palazzina di proprietà i lavori successivi al 2001, anno di avvenuto collaudo dei lavori di rifacimento dell’immobile, sono ammortizzati in ragione della vita utile residua: